



Determinazione Dirigenziale

N. 1895 del 28/08/2023

Classifica: 005.02.02

Anno 2023

(Proposta n° 4538/2023)

Oggetto

L786 - APPALTO PNRR - M.4 C.1 I.3.3 - GARA A PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESTERNI PRESSO L'ISTITUTO CALAMANDREI DI SESTO FIORENTINO (FI) CIG 9827838C78 - CUP B93D22000170006 . ANNULLAMENTO DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE N.1465 DEL 23/06/2023, SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA ED AGGIUDICAZIONE A MOVITER SRL DI DEL MASTRO SEBASTIANO

Ufficio Redattore

DIREZIONE EDILIZIA

Ufficio Responsabile

Direzione Edilizia

Riferimento PEG

44

Centro di Costo

.

Resp. del Proc.

GEOM. DANIELE BRUNORI

Dirigente/Titolare P.O.

CIANCHI GIANNI PAOLO

LCAMPANI

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
--------------	------	---------	----------	----------	---------



--	--	--	--	--	--

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- ☐ la procedura è un APPALTO PNRR – MISSIONE 4, ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1, POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE - INVESTIMENTO 3.3, PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL’ EDILIZIA SCOLASTICA;
- ☐ le risorse PNRR risultano assegnate dal D.M. 320 del 7 dicembre 2022 *“Decreto per la destinazione di risorse aggiuntive per i piani regionali al fine di rispettare target e milestone nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”* integrato con DM 31 28 febbraio 2023;
- ☐ con determina dirigenziale n. 1001 del 28.04.2023, è stato disposto, tra l'altro:
 - a) di approvare il progetto esecutivo e relativi elaborati per l'esecuzione dei lavori di ripristino degli impianti sportivi esterni presso la sede dell’Istituto Calamandrei a Sesto F.no. (FI) dell’importo complessivo di € 240.247,88 e importo a base di gara € 187.447,69, di cui € 176.999,99 soggetti a ribasso, € 3.399,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 7.048,60 per lavori in economia non soggetti a ribasso;
 - b) di individuare il contraente mediante ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020, così come modificato dal all’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), DL 77/2021 mediante procedura negoziata di cui all’art. 63 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del minor prezzo;
 - c) di accertare la somma di € 194.247,88, quale finanziamento ai sensi del D.M. n. 320/2022 sul Capitolo in Entrata 1875/2023 del bilancio 2023;
 - d) di impegnare la somma di € 240.247,88 nella annualità 2023 per € 194.247,88 sul capitolo in entrata 21313 e per € 46.000,00 sul capitolo in entrata 21340;
- ☐ il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) è il Geom. Daniele Brunori;
- ☐ la procedura è espletata in modalità interamente telematica sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) all’indirizzo <https://start.toscana.it/>;
- ☐ in data 17.05.2023 è stato pubblicato avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura di gara;
- ☐ hanno presentato richiesta di essere invitati alla procedura, entro il termine perentorio del giorno 01.06.2023 alle ore 13.00 n. 95 operatori economici;
- ☐ con nota in data 05.06.2023, inviata tramite la piattaforma Start, sono stati invitati a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di gara i n. 8 operatori economici estratti;
- ☐ hanno presentato offerta, entro il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 19.06.2023 n. 4 ope-



ratori economici.

- ☐ l'operatore REF Impresa Edile Srl all'interno del Dghe non dichiarava nella sezione apposita nessuna pregressa risoluzione contrattuale e questa stazione appaltante quindi non era messa a conoscenza di nessuna precedente carenza nell'esecuzione di un contratto, non ottemperando all'obbligo dichiarativo, previsto ai sensi della lettera c) art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016, per la valutazione di integrità e affidabilità dell'operatore economico ai sensi della lettera c) art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO che con determina dirigenziale n. 1465 del 23/06/2023 è stata, tra l'altro, disposta l'approvazione dei verbali di gara relativi all'apertura della documentazione amministrativa e dell'elenco degli operatori economici ammessi/esclusi alla procedura di gara ed è risultato quale miglior offerente l'impresa REF Impresa Edile Srl, con sede legale in Figline e Incisa Valdarno (FI), C.F. e P.I 06664200489 con il ribasso del 20,136% sull'importo a base di gara e che nello stesso atto si specificava che l'aggiudicazione disposta sarebbe divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti;

PRESO ATTO CHE:

- ☐ nell'espletamento dei controlli sull'aggiudicatario a seguito di interrogazione del casellario Anac la sopra citata impresa REF Srl risulta avere un'iscrizione nel casellario informatico ANAC per una risoluzione di contratto per l'esecuzione dei "Lavori di demolizione e nuova costruzione locali ex Macelli per la realizzazione di sala polivalente e biblioteca comunale" a causa di grave ritardo e inadempimento nell'esecuzione dei lavori ex art. 108, comma 4, D.Lgs 50/2016;
- ☐ questa stazione appaltante con nota pec del 04/07/2023 richiedeva, in ottica di verifica e collaborazione amministrativa, ai fini delle valutazioni sull'affidabilità dell'operatore economico di inviare chiarimenti in merito alla precedente risoluzione contrattuale indicando come termine ultimo il 07/07/2023;
- ☐ alla richiesta non veniva dato riscontro da parte della ditta aggiudicataria ed anzi, scaduto il termine assegnato, la stessa manteneva una condotta di totale inerzia, non dando nessun riscontro a questa stazione appaltante;
- ☐ con nota pec del 31/07/2023 veniva inviato preavviso di esclusione all'impresa REF srl, dando alla stessa 10 giorni per proporre eventuali controdeduzioni. L'impresa non ha dato nessun riscontro a detta nota;

PRESO ATTO CHE detta omissione, come stabilito da concorde giurisprudenza (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n.16/2020) rileva ai fini della valutazione di integrità e affidabilità dell'operatore economico ai sensi della lettera c) art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e questa stazione appaltante è tenuta a svolgere detta valutazione ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione;

RICHIAMATA la nota istruttoria di valutazione del Rup in data 25/07/2023 con la quale si evidenziava che:

- ☐ La Stazione appaltante ha provveduto a richiedere al Comune di Figline e Incisa Valdarno l'atto di risoluzione al fine di verificare la gravità e la sussistenza degli inadempimenti posti in essere dall'operatore economico;
- ☐ La risoluzione contrattuale analizzata presenta elementi di particolare gravità in merito alle capacità della REF Srl di eseguire un contratto di appalto ed è molto recente (Settembre 2021);



VALUTATE le carenze riscontrate nell'esecuzione del Contratto col Comune di Figline e Incisa Valdarno particolarmente gravi, e la mancanza della dichiarazione della stessa risoluzione in sede di partecipazione alla gara come concludente ai fini della valutazione dell'affidabilità dell'operatore economico, anche in base a giurisprudenza consolidata che precedentemente aveva portato l'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, nella sentenza 28 agosto 2020, n. 16, trattando degli obblighi dichiarativi al momento della partecipazione a una procedura di gara, a chiarire che si tratta di "obbligo il cui assolvimento è necessario perché la competizione in gara possa svolgersi correttamente e il cui Inadempimento giustifica invece l'esclusione".

RICHIAMATO Il CDS (Sez. V del 9.06.2022 n. 4712) che ha chiarito che la stazione appaltante può disporre l'esclusione di un concorrente ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c tenendo conto di un pregresso episodio di inadempimento che abbia comportato le conseguenze indicate dalla disposizione normativa (ovvero l'adozione di un provvedimento di risoluzione per inadempimento di un contratto d'appalto, anche da parte della medesima stazione appaltante, cfr. Cons. Stato, sez. V, 30 dicembre 2020, n. 8506), che essa reputi grave e sufficientemente ravvicinato nel tempo e dal quale tragga ragioni sintomatiche di inaffidabilità dell'impresa (cfr.; Cons. Stato, sez. III, 22 dicembre 2020, n. 8236).

RICHIAMATI i principi cardini dell'azione amministrativa di buon andamento ed efficienza che impongono a questa stazione appaltante, tramite l'esercizio del potere di autotutela, di scorrere la graduatoria di gara in caso che l'aggiudicatario non abbia i requisiti richiesti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 per espletare il contratto di appalto;

RICHIAMATO l'Art. 6 della legge 241 del 1990 in base al quale il RUP è tenuto, in ogni fase del procedimento amministrativo ad accertare "di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria";

RICHIAMATO l'Art.32 comma 6 del D.Lgs 50/2016 che prevede che "l'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta";

RICHIAMATE le numerose e concordanti pronunce del Consiglio di Stato, fra cui la n.2358 del 2020, la n.136 del 2018 e la n.6002 del 2017, che nel corso degli anni hanno affermato i principi:

- che l'aggiudicazione non efficace è atto endoprocedimentale, che non crea affidamenti in capo al concorrente interinalmente individuato come aggiudicatario;
- che la stazione appaltante, fino al momento dell'efficacia dell'aggiudicazione, può sempre riesaminare il procedimento di gara,
- che la natura giuridica di atto provvisorio dell'aggiudicazione non efficace essendo ad effetti instabile, non consente di applicare nei suoi riguardi la disciplina dettata dagli artt. 21 quinquies e 21 nonies, L. n. 241/1990;

RILEVATO CHE il secondo classificato nella procedura di gara Moviter Srl di Del Mastro Sebastiano a seguito di interpello inviato con nota Pec in data 31/07/2023 si è detto disponibile a svolgere l'appalto in oggetto alle condizioni dichiarate in sede di gara ed ha confermato la validità dell'offerta presentata;

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento di annullare l'atto di aggiudicazione n. 1465 del 23/06/2023 e di procedere, in seguito allo scorrimento della graduatoria ed all'interpello del secondo classi-



ficato Moviter Srl, a nuova aggiudicazione della procedura negoziata per l'appalto dei lavori di ripristino degli impianti sportivi esterni presso la sede dell'Istituto Calamandrei a Sesto F.no. (FI), dell'importo complessivo di € 240.247,88 e importo a base di gara € 187.447,69, di cui € 176.999,99 soggetti a ribasso, € 3.399,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 7.048,60 per lavori in economia non soggetti a ribasso, a Moviter Srl di Del Mastro Sebastiano con sede legale in Sirignano (AV), C.F. e P.I 02295310649 con il ribasso del 18,750 %;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12/2019 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione Edilizia;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. **DI ANNULLARE**, in autotutela, l'atto di aggiudicazione n. 1465 del 23/06/2023;
2. **DI SCORRERE LA GRADUATORIA DI GARA E DI AGGIUDICARE** la procedura negoziata per l'appalto dei lavori di ripristino degli impianti sportivi esterni presso la sede dell'Istituto Calamandrei a Sesto F.no. (FI), dell'importo complessivo di € 240.247,88 e importo a base di gara € 187.447,69, di cui € 176.999,99 soggetti a ribasso, € 3.399,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 7.048,60 per lavori in economia non soggetti a ribasso, a Moviter Srl di Del Mastro Sebastiano con sede legale in Sirignano (AV), C.F. e P.I 02295310649 con il ribasso del 18,750 %;
3. **DI PRECISARE CHE:**
 - la presente aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti;
 - l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta; tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere ritirato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo di committente della Città metropolitana di Firenze, in Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 38 del 2007, sul sistema informatizzato della Regione Toscana (Osservatorio dei Contratti Pubblici) collegato alla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
6. **DI COMUNICARE**, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento di aggiudicazione agli operatori economici ammessi alla procedura di gara, dando atto che da detta comunicazione decorre il termine dilatorio di cui all'art. 32 c. 9 del Codice;
6. **DI INOLTARE** il presente atto alla Direzione Gare e Contratti che lo ha redatto ed alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato



Firenze, 28/08/2023

**IL DIRIGENTE
GIANNI PAOLO CIANCHI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”

